

DECRETO DEL DIRETTORE

N. 251 DEL 20.11.2015

OGGETTO:

Risoluzione del rapporto di lavoro con diritto a pensione dal 01.09.2016 del dipendente sig. C. C. – matricola 12.

IL DIRETTORE

RICHIAMATO l'art. 14 comma 5 della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8, con il quale si definiscono le competenze del direttore;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 23.03.2015 con la quale si procede alla nomina del Direttore;

VISTA la domanda, presentata in data 29.10.2015 del sig. C. C. - matr. 12, nato a Sulmona (AQ) il 17.01.1950 e residente a Verona (VR) in via Delle Logge n. 21, CAP 37141, dipendente di ruolo dell'ESU di Verona con inquadramento nella categoria C, posizione economica C.5, con la quale ha chiesto di essere collocato a riposo con diritto a pensione INPS (gestione ex INPDAP) a decorrere dal 01.09.2016;

ACCERTATO che lo stesso, alla data del 31.08.2016, maturerà servizi utili ai fini del diritto a pensione per un totale di anni 34, mesi 01, e giorni 13, così divisi:

Ricongiunti art. 2 l. 29/79 Determinazione
n. DT011201500014165 del 26.05.2015

	anni 08 mesi 05 giorni 02
Esu di Verona	anni 25 mesi 08 giorni 11

RICHIAMATA la Circolare INPS n. 63 del 20.03.2015 con la quale si precisa che:

- in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 12 bis, del decreto-legge 30 luglio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, è stato pubblicato il Decreto direttoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 16 dicembre 2014, recante disposizioni in materia di adeguamento dei requisiti di accesso al pensionamento agli incrementi della speranza di vita;
- in particolare, il predetto decreto direttoriale ha disposto che: *“A decorrere dal 1 gennaio 2016, i requisiti di accesso ai trattamenti pensionistici di cui all'art. 12, commi 12-bis e 12-quater, fermo restando quanto previsto dall'ultimo periodo del predetto comma 12-quater, del decreto-legge 30 luglio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni e integrazioni, sono ulteriormente incrementati di 4 mesi e i valori di somma di età anagrafica e di anzianità contributiva di cui alla Tabella B allegata alla legge 23 agosto 2004, n.243, e successive modificazioni, sono ulteriormente incrementati di 0,3 unità”*.
- fermo restando l'adeguamento alla speranza di vita già applicato dal 1° gennaio 2013 (vedi circolari nn. 35, 36 e 37 del 2012 e punto 3.2 del messaggio n. 20600 del 13.12.2012) in virtù del decreto ministeriale del 6 dicembre 2011 (incremento di 3 mesi e di 0,3 unità dei valori di somma di età anagrafica e di anzianità contributiva), in attuazione di quanto disposto dal decreto ministeriale del 16 dicembre 2014, a decorrere dal 1° gennaio 2016, i requisiti di accesso ai trattamenti pensionistici ivi richiamati sono ulteriormente incrementati di 4 mesi e i valori di somma di età anagrafica e di anzianità contributiva di cui alla Tabella B allegata alla legge 23 agosto 2004, n. 243, e successive modificazioni - per coloro che perfezionano il diritto alla pensione di anzianità con il sistema delle c.d. “quote”- sono ulteriormente incrementati di 0,3 unità;

RICHIAMATO l'art. 24, comma 6 lett. c e comma 7, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e s.m. e i. e visto che a decorrere dal 1 gennaio 2012, i soggetti in possesso di anzianità contributiva al 31 dicembre 1995 possono conseguire il diritto alla pensione di vecchiaia esclusivamente in presenza di un'anzianità contributiva minima pari a 20 anni (costituita da contributi versati o accreditati a qualsiasi titolo) e per l'accesso alla pensione di vecchiaia ai lavoratori dipendenti iscritti all'AGO ed alle forme sostitutive ed esclusive della medesima e alle lavoratrici iscritte alle casse ex Inpdap è richiesto il possesso dei seguenti requisiti anagrafici:

<i>dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012</i>	<i>66 anni</i>
<i>dal 1° gennaio 2013 al 31 dicembre 2015</i>	<i>66 anni e 3 mesi</i>
<i>dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2018</i>	<i>66 anni e 7 mesi</i>
<i>(dal 1° gennaio 2019</i>	<i>66 anni e 7 mesi</i>
<i>Requisito da adeguare alla speranza di vita)</i>	

VISTE le Circolari INPS n. 35 e n. 37 del 14.03.2012;

CONSIDERATO che **al 31.08.2016 il sig. C. C. - matr. 12 – avrà maturato i requisiti richiesti per il diritto alla pensione di vecchiaia, 20 anni di anzianità contributiva e 66 anni e 7 mesi di età, condizione che prevede la risoluzione obbligatoria del rapporto di lavoro** (Circolare 19 febbraio 2015, n. 2/2015, del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione “Soppressione del trattenimento in servizio e modifica della disciplina della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro. Interpretazione e applicazione dell'art. 1 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 114”);

CONSTATATA la regolarità del periodo di preavviso ai sensi dell'art. 12 del C.C.N.L. del 09.05.2006;

RITENUTO pertanto che il dipendente sig. C. C. - matr. 12 - possa essere collocato a riposo con diritto a pensione di vecchiaia a decorrere dal 01.09.2016;

VISTA la Legge Regionale 10 giugno 1991 n. 12;

VISTI il C.C.N.L. del 06.07.1995 ed i C.C.N.L. successivi del Comparto Regioni - Enti Locali;

VISTA la Legge 8 agosto 1995 n. 335 e successive modificazioni ed integrazioni;

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

1. di prendere atto, per quanto esposto nella parte narrativa, delle dimissioni dal servizio a decorrere dal 01.09.2016, presentate dal sig. C. C. – matr. 12 – nato a Sulmona (AQ) il 17.01.1950, attualmente in servizio con inquadramento nella categoria C, posizione economica C.5;
2. che l'Ufficio Risorse Umane predisponga e trasmetta all'INPS gestione ex INPDAP, sede Provinciale di Verona, la documentazione necessaria alla liquidazione ed erogazione del trattamento pensionistico;
3. di riservare a successivo provvedimento la determinazione dell'indennità di fine servizio spettante per il servizio prestato presso l'ente.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8.

AREA RISORSE UMANE

(Stefano Tomelleri)

IL DIRETTORE

(Gabriele Verza)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di € _____ sul cap. _____

del Conto / del Bilancio _____

al n. _____ ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n. 39.

Verona, _____

IL RAGIONIERE

SEGRETERIA

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 Aprile 1998 n. 8.

E' esecutivo dalla data di adozione.

Il presente decreto è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____

IL DIRETTORE
